



LA SALUTE E' DI SINISTRA

appunti semiseri su una città semiseria

“Su i pantaloni, giù i pantaloni, ...no perché te li sei tolti?!?”

Ve lo ricordate Totò, quando interpretava il pazzo? Ebbene, il Comune di Ascoli ha, involontariamente, fatto la stessa cosa. Prima ha pregato gli esercizi pubblici, ovvero bar e ristoranti, di restare aperti il giorno di pasqua e il lunedì dell'angelo. (Cosa giustissima per una città “a vocazione turistica”) Poi li ha multati. D'altra parte senza sorpresa che uovo di pasqua sarebbe stato?

* * *

Una volta esistevano i comunisti. E tutti gli operai, quelli “veri”, dovevano essere comunisti. Quando qualcuno si azzardava a mettere in discussione il loro posto di lavoro, anche se i motivi erano più che seri, succedeva quanto accade a Napoli in difesa dei posti di “lavoro” dei contrabbandieri. Guai, dunque, a nominare l'Elettrocarbonium. Poi è arrivato Di Pietro, poi Berlusconi, poi la “destra”. E, improvvisamente i “comunisti”, (chiamiamoli così, che nessuno potrà querelarci) hanno scoperto che forse quella fabbrica potrebbe procurarci dei piccolissimi cancri. Come dire: se tutti vanno a destra, la salute si scopre di sinistra!

* * *

Sarà un caso. Ma quanto tempo era che si sentiva parlare di arresti “eccellenti”, di inchieste della magistratura sui nostri politici, sui nostri amministratori? E' vero, non è ancora successo nulla, ma la procura della repubblica di Ancona, quella di Ascoli ha troppo da fare, ha iniziato ad occuparsi di certe cosine che riguardano la nostra città. Ha sentito puzza di qualcosa, ha cercato meglio credendo di inseguire i politici e man a mano che si avvicinava la puzza cresceva. Sì, perché era finita nella discarica dell'IPGI. Ma la procura continua a indagare, anzi a scavare nella discarica. Chissà che, scava scava, non trovi qualcuno che conosciamo che si è nascosto lì sotto?

